

# ***COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA***

*Provincia di Trento*



## **Nota Integrativa al Bilancio di Previsione**

**2024 - 2026**

# INDICE

<b>1</b>	Premessa
<b>2</b>	Criteri di Valutazione
<b>3</b>	Quote Vincolate e Accantonate
<b>3.1</b>	Allegato A1 - Quote Accantonate
<b>3.2</b>	Allegato A2 - Quote Vincolate
<b>3.3</b>	Allegato A3 - Quote destinate agli Investimenti
<b>4</b>	Riepilogo generale
<b>5</b>	Equilibri di bilancio
<b>5.1</b>	Equilibrio di Parte Corrente
<b>5.1.1</b>	Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum
<b>5.2</b>	Equilibrio di Parte Capitale
<b>6</b>	Equilibrio di cassa
<b>7</b>	Fondo Pluriennale Vincolato
<b>8</b>	Fondo crediti di dubbia esigibilità
<b>9</b>	Entrate Correnti
<b>10</b>	Spese Correnti
<b>11</b>	Entrate in conto capitale
<b>12</b>	Spese in conto capitale
<b>12.1</b>	Spese d'investimento e relativo finanziamento
<b>13</b>	Limite indebitamento Enti Locali
<b>14</b>	Elenco delle garanzie principali e sussidiarie
<b>15</b>	Strumenti finanziari derivati
<b>16</b>	Elenco partecipazioni
<b>16.1</b>	Elenco enti e organismi strumentali
<b>17</b>	Indicatori di bilancio
<b>18</b>	Altre considerazioni conclusive

## PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- 1°) nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2°) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3°) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- 4°) nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5°) previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6°) nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili. In nuovi principi, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

I principi sono in continua evoluzione e modifica.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il progetto di bilancio 2023-2025 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Per ciò che riguarda l'evoluzione delle predette norme "contabili", è necessario rammentare che è in fase di definizione la Legge di Bilancio 2023.

Occorrerà pertanto tenere conto delle eventuali modifiche alla presente norma che potrebbero intervenire in corso di gestione.

## Criteri di Valutazione

### **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, adottando il criterio dello zero-base budgeting, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle conseguenti dalla manovra di bilancio. Al Bilancio di previsione 2023-2025 sono stati applicati i principi generali sanciti dal D.LGS. 118/2011 che per comodità di elencano sinteticamente:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda la casistica esaminata è da riferire che gli accantonamenti effettuati sono i seguenti:

1. accantonamenti per spese legali pari ad € 20.000,00; trattasi di uno stanziamento per memoria e minimale destinato eventualmente a modificarsi per effetto della ricognizione effettuata sistematicamente;
2. accantonamenti per il rischio di ripiano perdite delle società partecipate non previste;
3. Un ulteriore accantonamento è relativo alle spese per il trattamento di fine rapporto, che costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese

del bilancio di previsione, un accantonamento generico di € 30.000,00, denominato “altri accantonamenti”. Su tale accantonamento non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

4. Nella quota sopra citata di 30.000,00 è compresa la somma per affrontare le eventuali spese derivanti dalla sottoscrizione del nuovo CCNL, oltre a un aumento nella previsione in parte corrente; è utile a tal proposito rammentare che gli oneri per rinnovi contrattuali sono a carico dei bilanci degli enti locali.

#### Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Sulla base delle informazioni ricevute dal competente ufficio, nel bilancio di previsione è stato stanziato il seguente importo a tale titolo:

2024: € 0,00

2025: € 0,00

2026: € 0,00

Gli stanziamenti in c/competenza relativi a rischio contenzioso sono stanziati al capitolo 1235-195 e quantificati in via prudenziale per € 12.000,00.

Le entrate, in linea generale, comprese quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono diverse. Si elencano di seguito le principali:

1. Imposte, tasse e proventi assimilati (TARI, ICI e IMU partite arretrate);
2. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità (Sanzioni relative al codice della strada competenza);
3. Proventi derivanti dalla vendita di servizi (asilo nido, trasporto scolastico, attività integrative ed estive, pasti caldi a domicilio, assistenza domiciliare, casa di riposo, centro diurno integrato, proventi palestre, campi tennis, proventi concessioni cimiteriali, scavi e chiusura loculi);

4. Rimborsi e altre entrate correnti (recupero spese inserimento disabili in centri residenziali e diurni, rimborso spese multe, concorso da enti e privati per ricoveri in istituto).

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione occorre:

- per le entrate accertate per competenza calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi in c/competenza e agli accertamenti c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate accertate per cassa, calcolare la media facendo riferimento anche ai dati extra-contabili;
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una prudente valutazione nel primo anno in merito alla quantificazione del fondo. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti

Viene applicata la media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.



## Quote Vincolate

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dalla contabilità armonizzata.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>1.962.305,94</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>1.262.265,15</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	6.158.449,09
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	8.477.262,43
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	91.220,15
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>996.977,90</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.221.847,77
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.567.211,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>651.614,67</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	100.992,85
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	20.000,00
	Altri accantonamenti	30.000,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>150.992,85</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	350.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	30.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>380.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		0,00
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>120.621,82</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:</b>		
<b>Utilizzo quota accantonata</b>	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		0,00
<b>Utilizzo quota destinata agli investimenti</b>	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Utilizzo quota disponibile</b>	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## Riepilogo Generale

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	41.620,62	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	1.220.644,53	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.401.911,42	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	684.066,06	1.539.439,11		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	111.375,91	previsione di competenza	1.329.301,07	1.311.200,00	1.276.200,00	1.276.200,00
			previsione di cassa	1.577.591,70	1.422.575,91		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	121.705,61	previsione di competenza	348.849,18	169.317,05	162.475,58	162.475,58
			previsione di cassa	605.421,74	291.022,66		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	703.239,18	previsione di competenza	1.186.550,00	1.061.052,18	1.053.450,00	1.053.450,00
			previsione di cassa	2.028.716,28	1.764.291,36		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.843.327,25	previsione di competenza	3.366.096,61	683.380,12	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.302.812,72	3.526.707,37		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	297.123,78	previsione di competenza	1.549.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00
			previsione di cassa	1.708.125,78	1.796.623,78		
TOTALE TITOLI		4.076.771,73	previsione di competenza	8.380.296,86	5.324.449,35	4.591.625,58	4.591.625,58
			previsione di cassa	12.822.668,22	9.401.221,08		
TOT. GEN. ENTRATE		4.076.771,73	previsione di competenza	11.044.473,43	5.324.449,35	4.591.625,58	4.591.625,58
			previsione di cassa	13.506.734,28	10.940.660,19		

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	719.409,45	previsione di competenza	2.883.845,29	2.519.093,65	2.469.650,00	2.469.650,00
			di cui già impegnato *		277.139,63	120.887,59	1.800,75
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.685.611,28	3.190.892,50		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.638.422,15	previsione di competenza	5.988.652,56	683.380,12	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.714.098,23	4.321.802,27		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.475,58	22.475,58		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	261.401,34	previsione di competenza	1.549.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.651.686,69	1.760.901,34		
TOTALE TITOLI		4.619.232,94	previsione di competenza	11.044.473,43	5.324.449,35	4.591.625,58	4.591.625,58
			di cui già impegnato *		277.139,63	120.887,59	1.800,75
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.673.871,78	9.896.071,69		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.619.232,94	previsione di competenza	11.044.473,43	5.324.449,35	4.591.625,58	4.591.625,58
			di cui già impegnato *		277.139,63	120.887,59	1.800,75
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.673.871,78	9.896.071,69		

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2024 - 2026**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.539.439,11								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.422.575,91	1.311.200,00	1.276.200,00	1.276.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.190.892,50	2.519.093,65	2.469.650,00	2.469.650,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	291.022,66	169.317,05	162.475,58	162.475,58					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.764.291,36	1.061.052,18	1.053.450,00	1.053.450,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.526.707,37	683.380,12	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.321.802,27	683.380,12	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.004.597,30	3.224.949,35	2.492.125,58	2.492.125,58	Totale spese finali	7.512.694,77	3.202.473,77	2.469.650,00	2.469.650,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.796.623,78	1.499.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.760.901,34	1.499.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00
Totale	9.401.221,08	5.324.449,35	4.591.625,58	4.591.625,58	Totale	9.896.071,69	5.324.449,35	4.591.625,58	4.591.625,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.940.660,19	5.324.449,35	4.591.625,58	4.591.625,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.896.071,69	5.324.449,35	4.591.625,58	4.591.625,58
Fondo di cassa finale presunto	1.044.588,50								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

## Equilibri di Bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

**L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**

**L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

## Equilibrio di parte Corrente

**L'Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**



## EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.539.439,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		0,00	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		2.541.569,23	2.492.125,58	2.492.125,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		2.519.093,65	2.469.650,00	2.469.650,00
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			47.610,60	46.749,60	46.749,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		22.475,58	22.475,58	22.475,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	( + )		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l’importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

# EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 10 / 0: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 11 / 0: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	8.000,00	8.000,00
CAP. 12 / 0: TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	500,00	500,00	500,00
CAP. 110 / 0: TASSA CONCORSO AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	100,00	100,00	100,00
CAP. 235 / 3: FONDO PEREQUATIVO art. 6 L.P. 36/1993 - ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI ART. 106 d.l. 34/2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 5: TRASFERIM. DL 137/2020 art. 9 - esonero canone unico patrimoniale anno 2021	0,00	0,00	0,00
CAP. 281 / 1: CONTRIBUTI PAT - eventi straordinari	0,00	0,00	0,00
CAP. 350 / 0: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATT. ECONOMICHE, ARTIGIANI, COMM.LI 2020-2022 - DPCM 24 settembre 2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 850 / 1: ARRETRATI GSE - CONVENZIONE GRIN_001757	0,00	0,00	0,00
CAP. 965 / 1: VENDITA/RITIRO USATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 4: RIMBORSI SPESE DALLO STATO PER CONSULTAZIONI POPOLARI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale ENTRATE non ripetitive	13.600,00	11.600,00	11.600,00

USCITE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 1130 / 87: RIMBORSO SPESE LEGALI PER GLI AMMINISTRATORI - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 1181 / 469: SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI- ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPA. DECENTRA.	4.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 1181 / 470: SPESE REFERENDUM - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	1.100,00	1.100,00	1.100,00
CAP. 1204 / 26: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - NUOVA CODIFICA DAL 2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 1233 / 183: SPESE PER CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE D - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E	500,00	500,00	500,00
CAP. 1235 / 195: INCARICHI LEGALI PER LIT I E PER ATT I A -DIFESA RAGIONI DEL COMUNE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CAP. 1261 / 385: ALTRI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI DIVE - SCI CLUB	0,00	0,00	0,00
CAP. 1261 / 386: CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATT. ECONOMICHE, ARTIGIANI, COMM.LI 2020-2022 - DPCM 24 settembre 2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 1304 / 26: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO - NUOVA CODIFICA DAL 2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 1404 / 26: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI - NUOVA CODIFICA DAL 2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 1480 / 456: RIMBORSO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ICI - IMUP - IMIS - SPESA UNA TANTUM	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CAP. 1604 / 26: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - UFFICIO TECNICO - NUOVA CODIFICA DAL 2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 1704 / 26: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATIST - NUOVA CODIFICA DAL 2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 1803 / 14: DISTRIBUZIONE OBIETTIVI SPECIFICI FOREG ARRETRATI 2016 TEMPO INDETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1803 / 16: DISTRIBUZIONE OBIETTIVI SPECIFICI FOREG ARRETRATI 2016 TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1804 / 26: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - ALTRI SERVIZI GENERALI - NUOVA CODIFICA DAL 2020	0,00	0,00	0,00
CAP. 3104 / 26: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - POLIZIA LOCALE - NUOVA CODIFICA DAL 2020	1.800,00	1.800,00	1.800,00
CAP. 8104 / 26: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI DIPENDENTE - NUOVA CODIFICA DAL 2020	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale SPESE non ripetitive	32.400,00	30.400,00	30.400,00

## EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

SQUILIBRIO	18.800,00	18.800,00	18.800,00
------------	-----------	-----------	-----------

## Equilibrio di Parte Capitale

**L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria** è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

## EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	( + )		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )		683.380,12	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	( - )		683.380,12	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibrio di Cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma6». Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

## EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
<b>ENTRATA</b>					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	1.539.439,11	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.539.439,11</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	111.375,91	1.311.200,00	1.422.575,91	1.422.575,91	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	121.705,61	169.317,05	291.022,66	291.022,66	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	703.239,18	1.061.052,18	1.764.291,36	1.764.291,36	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.843.327,25	683.380,12	3.526.707,37	3.526.707,37	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	297.123,78	1.499.500,00	1.796.623,78	1.796.623,78	0,00
<b>TOTALE TITOLI ENTRATE</b>	<b>4.076.771,73</b>	<b>5.324.449,35</b>	<b>9.401.221,08</b>	<b>9.401.221,08</b>	<b>0,00</b>
<b>USCITA</b>					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	719.409,45	2.426.483,05	3.145.892,50	3.145.892,50	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	3.638.422,15	683.380,12	4.321.802,27	4.321.802,27	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	22.475,58	22.475,58	22.475,58	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	261.401,34	1.499.500,00	1.760.901,34	1.760.901,34	0,00
<b>TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI</b>	<b>4.619.232,94</b>	<b>5.231.838,75</b>	<b>9.851.071,69</b>	<b>9.851.071,69</b>	<b>0,00</b>
<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CASSA</b>				<b>1.044.588,50</b>	



## Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2023-2025, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

La variazione di esigibilità al 31.12.2023 non è stata effettuata, verrà predisposta non appena possibile prima dell'approvazione del rendiconto 2023.

### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

USCITA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinvia all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinvia all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinvia all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente**

Entrata	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2024	2025	2026
TOTALE USCITA		0,00	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

**Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale**

Entrata	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2024	2025	2026
TOTALE USCITA		0,00	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

## Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

In relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono:

Tariffa Igiene Ambientale (T.I.A.)

Proventi del servizio acquedotto, fognatura e depurazione

Quindi, per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto a:

- calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e agli accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente (2018-2022);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2023-2025 è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti, come di seguito riportato.

Secondo una facoltà prevista dalla legge al fine del computo della media delle riscossioni possono essere sterilizzate le oscillazioni dell'anno 2020 e 2021 dovute all'emergenza epidemiologica in corso utilizzando i dati dal 2019. Detta facoltà non è stata utilizzata.

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

#### Esercizio 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.311.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.311.200,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.311.200,00</b>			
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	169.317,05			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>169.317,05</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	857.350,00	47.610,60	47.610,60	5,55
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	75.000,00			
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI	24.000,00	10.332,00	10.332,00	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI	160.000,00	2.432,00	2.432,00	
	765/1 - TIA - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE EX RSU PASSAGGIO (DA TASSA A TARIFFA)	277.000,00	34.846,60	34.846,60	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	23.500,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	152.702,18			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.061.052,18</b>	<b>47.610,60</b>	<b>47.610,60</b>	<b>4,49</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	683.380,12			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	683.380,12			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>683.380,12</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>			



	TOTALE GENERALE (***)	3.224.949,35	47.610,60	47.610,60	1,48
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.541.569,23	47.610,60	47.610,60	1,87
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	683.380,12			

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Esercizio 2025**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.276.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.276.200,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.276.200,00</b>			
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	162.475,58			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>162.475,58</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	850.350,00	46.749,60	46.749,60	5,50
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	75.000,00			
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI	22.000,00	9.471,00	9.471,00	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI	160.000,00	2.432,00	2.432,00	
	765/1 - TIA - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE EX RSU PASSAGGIO (DA TASSA A TARIFFA)	277.000,00	34.846,60	34.846,60	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	23.500,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	152.100,00			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.053.450,00</b>	<b>46.749,60</b>	<b>46.749,60</b>	<b>4,44</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>			

	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	2.492.125,58	46.749,60	46.749,60	1,88
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	2.492.125,58	46.749,60	46.749,60	1,88
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	0,00			

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Esercizio 2026**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.276.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.276.200,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.276.200,00</b>			
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	162.475,58			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>162.475,58</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	850.350,00	46.749,60	46.749,60	5,50
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	75.000,00			
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI	22.000,00	9.471,00	9.471,00	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI	160.000,00	2.432,00	2.432,00	
	765/1 - TIA - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE EX RSU PASSAGGIO (DA TASSA A TARIFFA)	277.000,00	34.846,60	34.846,60	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	23.500,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	152.100,00			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.053.450,00</b>	<b>46.749,60</b>	<b>46.749,60</b>	<b>4,44</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>			

	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	2.492.125,58	46.749,60	46.749,60	1,88
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	2.492.125,58	46.749,60	46.749,60	1,88
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	0,00			

**Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2024**

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	75.000,00	0,00	0,00
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI	24.000,00	10.332,00	10.332,00
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI	160.000,00	2.432,00	2.432,00
765	1	30100	TIA - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE EX RSU PASSAGGIO (DA TASSA A TARIFFA)	277.000,00	34.846,60	34.846,60
			<b>TOTALE</b>	<b>536.000,00</b>	<b>47.610,60</b>	<b>47.610,60</b>

**Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2025**

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	75.000,00	0,00	0,00
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI	22.000,00	9.471,00	9.471,00
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI	160.000,00	2.432,00	2.432,00
765	1	30100	TIA - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE EX RSU PASSAGGIO (DA TASSA A TARIFFA)	277.000,00	34.846,60	34.846,60
			<b>TOTALE</b>	<b>534.000,00</b>	<b>46.749,60</b>	<b>46.749,60</b>

**Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2026**

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	75.000,00	0,00	0,00
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI	22.000,00	9.471,00	9.471,00
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI	160.000,00	2.432,00	2.432,00
765	1	30100	TIA - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE EX RSU PASSAGGIO (DA TASSA A TARIFFA)	277.000,00	34.846,60	34.846,60
			<b>TOTALE</b>	<b>534.000,00</b>	<b>46.749,60</b>	<b>46.749,60</b>



## Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### Entrate Correnti

#### Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2023 rispetto al 2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.047.848,00	1.267.325,23	1.200.000,00	1.268.000,00	1.235.000,00	1.235.000,00	5,67
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.047.848,00</b>	<b>1.267.325,23</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.268.000,00</b>	<b>1.235.000,00</b>	<b>1.235.000,00</b>	<b>5,67</b>

#### IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022 e per il 2023 avevano confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, anche per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento del sostegno, già in vigore dal 2018 ad oggi, sul versante tributario ed in particolare con riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici. Si concorda, quindi, di confermare anche per il periodo d'imposta 2024 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
  - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
  - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
  - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
  - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si evidenzia che:

- l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L.vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;
- l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2023 (come da ultimo stabilita dall'articolo 2 della L.P. n. 4/2023) l'esenzione per tutte le 11 Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;
- il D.L.vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;
- l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D. L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;
- il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore, per quanto attiene agli aspetti fiscali (articolo 101 comma 10);
- con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;
- di conseguenza ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire:
  - a) se l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2024 o se invece l'abrogazione del D.L.vo n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo settore") lo farà automaticamente decadere;
  - b) la proroga dell'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2024, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed ONLUS) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda quindi di:

1. non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2024 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;
2. rinviare ai primi mesi del 2024 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2023, il regime giuridico in vigore per il 2024 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2024 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda, inoltre, di confermare la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che decidono la loro attivazione.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate. La Provincia mette a disposizione per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S. le somme evidenziate nel successivo paragrafo:

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,88 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imballonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti,

della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

- 10,3 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

- 90.000,00 Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale. A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica.

## Entrate Tributarie

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2023-2025 la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 in linea con le annualità precedenti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Inoltre, si è tenuto conto del concetto di "rifiuto urbano" introdotto dal D.L. n. 126/2020.

ARERA, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, a seguito della Delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Il nuovo regime:

- agisce su spazzamento e raccolta e trattamento dei rifiuti, valorizzando recupero e riciclo e penalizzando le discariche;
- regola la rimodulazione delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani;
- prevede una programmazione quadriennale;
- premia l'operato virtuoso dei gestori in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

Ai fini dell'applicazione di tali sistema è stata pubblicata sul sito web istituzionale di ARERA la Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025:

- Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità e la relativa Guida alla compilazione;
- Relazione di accompagnamento;
- Dichiarazione di veridicità;
- Dichiarazione di veridicità Comuni.

Oltre all'approvazione dei predetti schemi, l'Autorità ha fornito chiarimenti in merito alla determinazione di alcune componenti di costo da inserire all'interno del PEF, oltre ad alcuni chiarimenti applicativi.

L'Ente sta procedendo in stretta sinergia con l'attuale gestore, a dare concreta attuazione alle indicazioni di cui sopra al fine di addivenire alla elaborazione dello schema di PEF 2023/2025 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ed alla determinazione delle conseguenti tariffe.

La previsione Tari è stata determinata in pendenza della formalizzazione del PEF.

### **Recupero evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni presentano il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	48.928,25	28.785,92	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMUP da attività di accertamento	10.008,56	7.519,50	18.540,07	10.000,00	8.000,00	8.000,00
ICI da attività di accertamento	2.000,00	1.222,58	4.079,29	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

### **Addizionale sul consumo di energia elettrica**

L'addizionale è stata soppressa ed è compensata con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo.

### **Addizionale I.R.P.E.F.**

L'ente *non ha previsto* l'applicazione dell'addizionale.

### **Imposta Pubblicità e Diritto Pubbliche Affissioni – CANONE UNICO PATRIMONIALE**

L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) congiuntamente alla previsione di cui all'art. 4, comma 3-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, stabiliscono, a decorrere dal 2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I D.Lgs. 507/1993), del canone sulla pubblicità (art. 62 D.Lgs. 446/1997), della Tosap (capo II D.Lgs. 507/1993) e del Cosap (art. 63 D.Lgs. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario (di natura patrimoniale e non tributaria) disciplinato dalle richiamate disposizioni normative.

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 3 del 07.04.2021 e n. 9 del 30.04.2021 è stato approvato e successivamente modificato il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione,

autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico), sulla base del modello proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini con circolare dd. 11 gennaio 2021, in collaborazione con il Servizio di Gestione Associata delle Entrate.

Il Regolamento adottato a norma dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (L.R. 3 maggio 2018 n. 2), contiene i principi e le disposizioni, modalità e obblighi per la sua applicazione nonché le connesse misure in caso di inadempienza, individuate anche a sensi e per gli effetti delle norme civilistiche, riguardanti l'istituzione e l'applicazione del Canone Unico, così come disciplinato dai commi da 816 a 836 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 e dalle successive modificazioni ed integrazioni.

Ai fini dell'applicazione del Canone Unico, sia per le occupazioni del suolo che per gli spazi soprastanti e sottostanti, le strade e gli spazi pubblici comunali sono state classificate in categorie, in base alla loro importanza, desunta dagli elementi di centralità, intensità abitativa, flusso turistico, iniziative commerciali e densità di traffico pedonale e veicolare e visto in tal senso l'allegato A) al regolamento appositamente predisposto secondo le definizioni anche precedentemente in vigore per la COSAP.

Nel Regolamento sono state determinate le tariffe ordinarie annuali risultanti dalla tariffa standard (di legge) che per la categoria di "Comuni fino a 10.000 abitanti" risulta pari ad €. 30,00 sull'intero territorio nazionale.

I coefficienti di adeguamento territoriale, vengono determinati in modo tale da adempiere a quanto previsto dall'articolo 817 della L. 160/2019 ed in particolare "il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe".

Per l'anno 2024 non sono previste modifiche tariffarie.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (cap. 15-0 e 150-0)	600,00	600,00	500,00	500,00	500,00	500,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Canone unico patrimoniale – pubblicità (dal 2021 – cap. 980-0)	30.301,40	30.787,58	45.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>1.311.200,00</b>	<b>12.600,00</b>	<b>1.276.200,00</b>	<b>10.600,00</b>	<b>1.276.200,00</b>	<b>10.600,00</b>
1010106	Imposta municipale propria	1.278.000,00	10.000,00	1.243.000,00	8.000,00	1.243.000,00	8.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	30.200,00	100,00	30.200,00	100,00	30.200,00	100,00
<b>1000000</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.311.200,00</b>	<b>12.600,00</b>	<b>1.276.200,00</b>	<b>10.600,00</b>	<b>1.276.200,00</b>	<b>10.600,00</b>

## Entrate da trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2023 rispetto a 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	425.415,27	258.518,81	348.849,18	169.317,05	162.475,58	162.475,58	-51,46
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	<b>425.415,27</b>	<b>258.518,81</b>	<b>348.849,18</b>	<b>169.317,05</b>	<b>162.475,58</b>	<b>162.475,58</b>	<b>-51,46</b>

### TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:

#### FONDO PEREQUATIVO – quota integrativa per il 2024

Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie.

Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro.

#### FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ad Euro 71.689.000,00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento e relativo importo:

Importo Servizio di custodia forestale 5.850.000,00.

- Gestione impianti sportivi 400.000,00.

- Servizi socio-educativi per la prima infanzia 29.915.000,00.

- Trasporto turistico 1.520.000,00.

- Trasporto urbano ordinario 24.319.000,00.

- Servizi integrativi di trasporto turistico 0,00.

- Polizia locale 6.200.000,00.

- Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana 405.000,00.

- Polizia locale: oneri contrattuali 2.550.000,00.

- Progetti culturali di carattere sovracomunale 500.000,00.



- Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO 30.000,00.  
Totale 71.689.000,00.

Si precisa quanto segue:

- quota relativa al servizio di custodia forestale: in considerazione dell'emergenza bostrico, allo scopo di potenziare gli interventi sul territorio finalizzati alla salvaguardia del patrimonio forestale, la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato la deliberazione n. 1137 di data 23 giugno 2023, per autorizzare l'assunzione di ulteriori custodi rispetto alla dotazione a regime, stabilita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1148/2017, da assegnare a determinati territori. Il finanziamento 16 aggiuntivo necessario per tali assunzioni, stimato in potenziali massimi 350 mila Euro, è previsto nell'ambito della relativa quota del fondo specifici servizi comunali;
- quota relativa alla gestione degli impianti sportivi: gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport di alto livello, individuati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale sullo sport (n. 4 del 2016);
- quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico: la stessa sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020.

*Nel caso di incapienza delle singole quote le relative assegnazioni saranno proporzionate in relazione alle risorse disponibili, tenuto conto che le eventuali eccedenze sulle quote del Fondo specifici servizi o del Fondo perequativo possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito dei medesimi fondi.*

#### **TRASFERIMENTI DA COMUNI:**

- Rimborso spese servizio di segreteria in convenzione (Comune di Mazzin) € 31.000,00;
- Rimborso spese servizio scuola media in convenzione (Comun di Mazzin e Canazei) € 30.000,00.



PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>2010100</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>169.317,05</b>	<b>1.000,00</b>	<b>162.475,58</b>	<b>1.000,00</b>	<b>162.475,58</b>	<b>1.000,00</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	6.000,00	1.000,00	6.000,00	1.000,00	6.000,00	1.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	163.317,05	0,00	156.475,58	0,00	156.475,58	0,00
<b>2000000</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>169.317,05</b>	<b>1.000,00</b>	<b>162.475,58</b>	<b>1.000,00</b>	<b>162.475,58</b>	<b>1.000,00</b>

## Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Accertamenti 2021	accertamenti 2022	previsioni definitive 2023	2024	2025	2026
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.030.651,40	910.491,42	973.450,00	857.350,00	850.350,00	850.350,00
proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	24.180,95	22.763,70	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
interessi attivi	11,25	2.115,12	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
altre entrate da redditi da capitale	25.000,00	29.235,91	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
rimborsi e altre entrate correnti	140.978,07	109.371,11	162.100,00	152.702,18	152.100,00	152.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.220.821,67</b>	<b>1.220.821,67</b>	<b>1.186.550,00</b>	<b>1.061.052,18</b>	<b>1.053.450,00</b>	<b>1.053.450,00</b>

### Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Non vengono forniti servizi a domanda individuale.

### Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2024/2026 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2022	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTUR A Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTUR A Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTUR A Anno 2026
Acquedotto	84%	96%	€ 80.508,07	€ 80.508,07	100,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	100,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	100,00
Fognatura	57%	94%	€ 25.155,46	€ 25.155,46	100,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	100,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	100,00
Depurazione	100%	100%	€ 160.000,00	€ 160.000,00	100,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	100,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	100,00
Rifiuti			€ 276.649,00	€ 276.649,00	100,00	€ 277.000,00	€ 277.000,00	100,00	€ 277.000,00	€ 277.000,00	100,00
<b>TOTALI</b>			<b>€ 542.312,53</b>	<b>€ 542.312,53</b>		<b>€ 534.000,00</b>	<b>€ 534.000,00</b>		<b>€ 534.000,00</b>	<b>€ 534.000,00</b>	

### Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

#### Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<b>Servizio Idrico Integrato</b>	Gestione diretta in economia
<b>Servizio Viabilità</b>	Gestione diretta in economia
<b>Servizio Illuminazione pubblica</b>	Gestione diretta in economia
<b>Servizio cimiteriale</b>	Gestione diretta in economia
<b>Servizio Finanziario</b>	Gestione diretta in economia
<b>Servizio Tecnico</b>	Gestione diretta in economia
<b>Servizio Spazzamento strade</b>	Gestione diretta in economia

<b>Servizio Anagrafe – elettorale – stato civile</b>	Gestione diretta in economia
<b>Gestione Centro Raccolta Materiali</b>	Gestione diretta in economia

**Gestione associata:**

<b>Servizio</b>	<b>Programmazione futura</b>
<b>Servizio Vigilanza Boschiva</b>	Gestione associata tra i Comuni di Canazei, Campitello, Mazzin, ASUC Alba, ASUC Penia, ASUC Gries, Asuc Canazei
<b>Servizio Tributi</b>	Gestione Associata fra il Comune di Canazei, Campitello, Mazzin, Sen Jan, Soraga, Moena.
<b>Servizio Informatica T.C.</b>	Gestione Associata fra il Comune di Canazei, Campitello, Mazzin, Sen Jan, Soraga, Moena.
<b>Servizio di Polizia Locale</b>	Gestione Associata fra il Comune di Canazei, Campitello, Mazzin, Sen Jan, Soraga, Moena.

**Gestione in convenzione:**

<b>Servizio</b>	<b>Programmazione futura</b>
<b>Servizio Segreteria</b>	- Convenzione tra il Comune di Campitello e Mazzin.
<b>Scuola Media e Scuola Elementare</b>	Convenzione tra il Comune di Campitello, Mazzin e Canazei;
<b>Servizio Patrimonio Forestale e vendita legname</b>	Convenzione con il Comune di Canazei, Campitello, ASUC Alba, ASUC Penia, ASUC Gries, Asuc Canazei
<b>Piste da Fondo</b>	Convenzione tra il Comune di Campitello Mazzin e Canazei

**Tramite appalto:**

<b>Servizio</b>	<b>Appaltatore</b>	<b>Scadenza affidamento</b>
<b>Servizio smaltimento rifiuti Centro Raccolta Materiali</b>	Chiocchetti Luigi Srl, Santini Servizi, Sevis Srl	31.12.2024

<b>Riscossione sanzioni codice della Strada</b>	Ica Srl – imposte comunali affini	31.12.2023 In attesa di contrattualizzazione con nuovo affidatario
<b>Servizio sgombero neve</b>	Rasom Martino di Campitello di Fassa	30.04.2025 Nuova gara nel 2025

**In concessione a terzi:**

<b>Servizio</b>	<b>Affidatario - concessionario</b>	<b>Scadenza concessione</b>
<b>Gestione Struttura arrampicata ADEL in località Ischia</b>	Val di Fassa Climbing deliberazione della Giunta comunale nr. 39 del 05.04.2012 per la durata di 15 dal termine dei lavori di costruzione.	20.05.2031 (15 anni dal 20.05.2016 termine dei lavori di costruzione del secondo lotto)
<b>Gestione Centro Sportivo Località Ischia</b>	Haas Paula di Canazei Contratto N. 254/2016	Prorogato fino al 28/06/2024 (con Deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 27/05/2020) Nuovo affidamento nel 2024
<b>Servizio di trasporto pubblico turistico Val Duron</b>	R.T.I. fra Prinoth Mario, De Paoli Daniel, Riz Vincenzo e Autonoleggio Felix snc	In fase di stipula del contratto di concessione del servizio.  Scadenza prevista ottobre 2028.

**Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al Comun General de Fascia:**

<b>Servizio</b>	<b>Soggetto Gestore</b>	<b>Programmazione futura</b>
<b>Raccolta Rifiuti</b>	Comun General de Fascia	Funzione trasferita fino al 31.12.2024
<b>Servizio di trasporto pubblico turistico invernale</b>	Comun General de Fascia	Funzione trasferita fino al 30.11.2026  Del. CO 29/2021
<b>Riscossione somme dovute per permessi raccolta funghi</b>	Comun General de Fascia delibera Consiglio comunale n. 30 del 30.11.2020	Durata convenzione fino al 31.12.2025

**Gestiti attraverso società miste**

<b>Servizio</b>	<b>Socio privato</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Programmazione futura</b>
-----------------	----------------------	-----------------	------------------------------

--	--	--	--

### Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<b>Riscossione coattiva entrate</b>	Trentino Riscossioni s.p.a	Contratto con scadenza 31.12.2026
<b>Sito web istituzionale</b>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<b>Responsabile protezione dei dati</b>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<b>Spazio hosting, posta certificata, posta elettronica in cloud, protocollo PITRE, applicativo per gare di appalto telematiche,</b>	Trentino Digitale s.p.a	Riconferma affidamenti servizi per il 2024

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N	Data	Descrizione
Giunta	05	06.02.2024	Tariffa fognatura 2024
Giunta	06	06.02.2024	Tariffa acquedotto 2024
Giunta			Validazione del Piano Economico Finanziario e aggiornamento tariffario per l'anno 2024 della tariffa puntuale corrispettiva – ancora da approvare

### **Tariffa igiene ambientale (T.i.a.)**

Dal 1° gennaio 2003 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata abolita a seguito dell'introduzione della tariffa prevista dal D.lgs. 05.02.1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi), commisurata tenendo conto non solo della superficie ma anche del numero dei componenti del nucleo familiare e della quantità di rifiuti effettivamente prodotta (kg conferiti). La gestione della tariffa, così come il servizio, è stata interamente affidata al Comun General de Fascia mentre compete alla Giunta comunale stabilire la misura della tariffa.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 28 del 31/12/2013, ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale.

La Tariffa igiene ambientale viene calcolata in base ad una quota fissa, proporzionale alla metratura e al numero degli occupanti e una quota variabile, in rapporto ai Kg conferiti.

La Giunta comunale alla data odierna non ha approvato il Piano Economico Finanziario per l'anno 2024 e la tariffa 2024.

### **Proventi del servizio acquedotto, fognatura e depurazione**

I servizi gestiti dal Comune sono quelli "istituzionali" (fornitura e ciclo idrico). Le utenze sono circa 300, tenuto conto che i condomini sono considerati unica utenza. I proventi iscritti al bilancio costituiscono il prodotto fra utenti/consumo e tariffe, deliberate dalla Giunta. Per l'acquedotto e la fognatura viene stabilita una quota fissa per ogni utente oltre alla quota variabile, calcolata in rapporto ai mc consumati. Per la depurazione viene applicata la tariffa provinciale.

### **Proventi dal taglio del bosco**

A seguito della forte perturbazione verificatasi nel triveneto alla fine dell'ottobre 2018, denominata "Tempesta Vaia", si è provveduto a recuperare gran parte del legname relativo agli schianti. Nel corso del 2024 si concluderanno i recuperi di legname dovuti agli schianti anche più recenti e alle piante colpite dall'infestazione da bostrico che ha iniziato a manifestarsi nel corso del 2021.

L'entrata derivante dalla vendita dei lotti del legname schiantato per l'anno finanziario 2024 è stata prevista per € 5.000,00.

### **Cosap – CANONE UNICO PATRIMONIALE**

L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) congiuntamente alla previsione di cui all'art. 4, comma 3-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, stabiliscono, a decorrere dal 2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I D.Lgs. 507/1993), del canone sulla pubblicità (art. 62 D.Lgs. 446/1997), della Tosap (capo II D.Lgs. 507/1993) e del Cosap (art. 63 D.Lgs. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario (di natura patrimoniale e non tributaria) disciplinato dalle richiamate disposizioni normative.

Per l'approfondimento si rimanda alla sezione "Imposta Pubblicità e Diritto Pubbliche Affissioni – CANONE UNICO PATRIMONIALE"

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni def. o incassi se superiori)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
<b>TIA</b>	300.000,00	270.796,25	273.000,00	277.000,00	277.000,00	277.000,00
<b>Servizio Acquedotto</b>	61.580,50	77.127,42	86.245,25	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>Servizio Fognatura</b>	17.023,50	19.346,59	27.150,43	24.000,00	22.000,00	22.000,00
<b>Servizio Depurazione</b>	113.649,10	146.791,36	161.353,16	160.000,00	160.000,00	160.000,00
<b>Proventi dal taglio del bosco</b>	15.000,00	87.887,64	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Cosap permanente</b>	0,00	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Cosap temporanea</b>	0,00	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Proventi produzione distribuzione energia elettrica</b>	70.000,00	119.340,99	72.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<b>CANONE PATRIMONIALE UNICO-dal 2021 pubblicità</b>	30301,4	30.787,58	35.519,49	28.000,00	28.000,00	28.000,00
<b>CANONE PATRIMONIALE UNICO-dal 2021 mercato</b>	0	3.272,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e altri proventi diversi:**

<b>Tipo di Provento</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Diritti segreteria su contratti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Diritti di notifica	100,00	100,00	100,00
Diritti per il rilascio di carte d'identità	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Diritti per il rilascio di permessi di raccolta funghi	600,00	600,00	600,00
Diritti di segreteria su concessioni edilizie	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Diritti di segreteria su certificati	50,00	50,00	50,00
Proventi da servizi comunali diversi fotocopie	100,00	100,00	100,00
Sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze e altre norme	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi impianti sportivi – uso palestra	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi da parcometri	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi della discarica materiali inerti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tia – contabilizzazione agevolazioni e immobili comunali	-	-	-
Proventi dalla gestione del servizio necroscopico cimiteriale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Proventi per piazzola mercato settimanale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi posteggio mercato settimanale	-	-	-
Proventi dalla gestione dei fabbricati – fitti attivi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi per utilizzo di sale e auditorium comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi dalla gestione dei fabbricati – fitti fondi rustici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Recupero spese fatturazione legname	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Proventi da rendite patrimoniali diverse-alberi di Natale	-	-	-
Vendita legname a privati	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi attivi maturati sul conto di tesoreria	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Interessi attivi diversi	-	-	-
Dividendi di società	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborsi istat per censimenti e rilevazioni statistiche	-	-	-
Rimborsi spese dalla regione per elezioni regionali	-	-	-
Rimborsi spese dallo stato per consultazioni popolari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e recuperi vari spese di riscaldamento illuminazione ecc. fabbricati amministrazione, di gestione di controllo	15.000,00	5.000,00	5.000,00
Concorso e rimborsi e recuperi vari – funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborsi e recuperi vari spese personale anticipate per C/o altri Enti amministrazione, gestione di controllo	1.602,18	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese servizio segreteria comunale in convenzione	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Fondo progettazione e D.L. per personale interno	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Concorsi, rimborsi e recuperi vari – funzioni inerenti la giustizia	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	100,00	100,00	100,00
Rimborso spese scuola media in convenzione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Concorsi, rimborsi e recuperi vari – funzioni inerenti territorio e ambiente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Iva a credito di attività comunali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso premio polizze assicurative – dipendenti e amministratori	-	-	-



**Si elencano di seguito gli immobili del patrimonio comunale.**

Municipio

Magazzino Comunale

Centro Raccolta Materiali

Caserma VV.FF.

segheria – ex Pizzeria “La Cantinetta”

Edificio ex “Bersaglio”

Bar – ristorante pizzeria centro sportivo loc. Ischia

Padiglione manifestazioni c/o centro sportivo loc. Ischia

Parco giochi con annesso parco avventura

Campo da calcio, tennis schettinaggi e pallavolo loc. Ischia

Palestra arrampicata sportiva “ADEL” loc. Ischia

1/3 dell’edificio EX edificio scuola elementare – ristrutturato ed adibito a centro sociale

¼ della quota di proprietà della Canonica

Porzione Monegaria

Ex albergo – ristorante pizzeria Agnello

Rifugio Alpino ex “Sandro Pertini”

Malghe Somaval e Docoldaura

Baita Bellavista

Centrale presa acquedotto loc. Fraine per uso centralina produzione energia elettrica

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Prev. Def./Pre- consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni CDS cap. 655-0	19.284,04	24.180,95	22.429,70	37.181,78	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>19.284,04</b>	<b>24.180,95</b>	<b>22.429,70</b>	<b>37.181,78</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
FCDE					0,00	0,00	0,00
<b>Perc. fondo (%)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 0,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta n. 07 in data 06 febbraio 2024 le somma di euro 20.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 3.000,00

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>857.350,00</b>	<b>0,00</b>	<b>850.350,00</b>	<b>0,00</b>	<b>850.350,00</b>	<b>0,00</b>
3010100	Vendita di beni	386.500,00	0,00	379.500,00	0,00	379.500,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	312.350,00	0,00	312.350,00	0,00	312.350,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	158.500,00	0,00	158.500,00	0,00	158.500,00	0,00
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>23.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>0,00</b>
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
<b>3030000</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>
3030300	Altri interessi attivi	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
<b>3040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>152.702,18</b>	<b>0,00</b>	<b>152.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>152.100,00</b>	<b>0,00</b>
3050200	Rimborsi in entrata	24.202,18	0,00	23.600,00	0,00	23.600,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	128.500,00	0,00	128.500,00	0,00	128.500,00	0,00
<b>3000000</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>1.061.052,18</b>	<b>0,00</b>	<b>1.053.450,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.053.450,00</b>	<b>0,00</b>

## Spese per Titoli e Macroaggregati

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

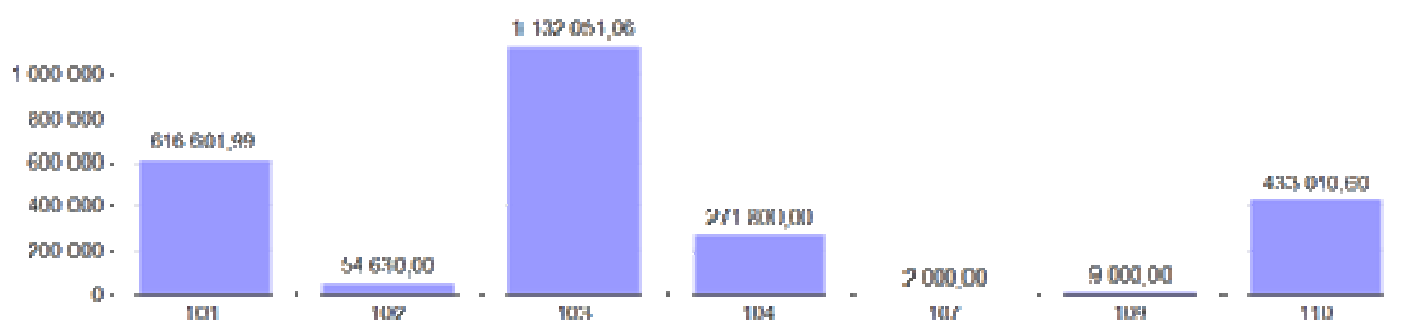
I Macroaggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa, rappresentati nel PEG.

Si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in Capitoli ed in Articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

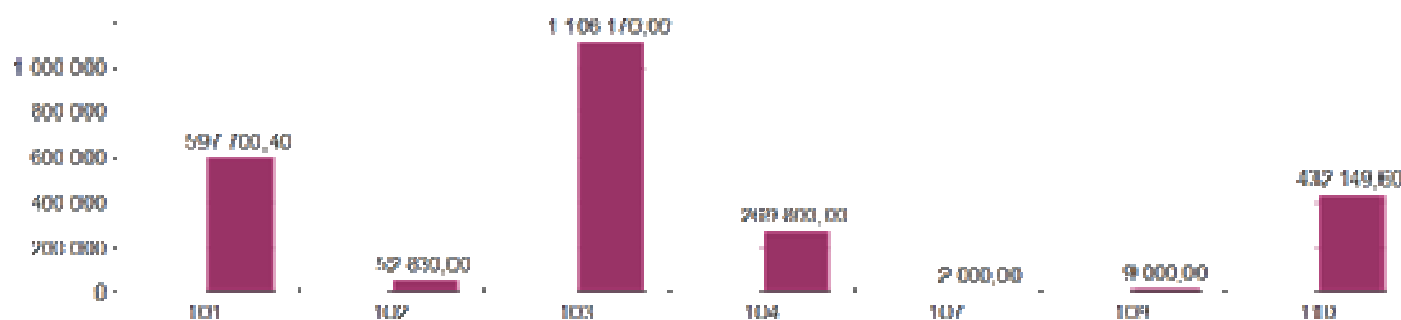
In base alla struttura definita attraverso il piano dei conti sono individuati i Titoli della spesa, che corrispondono al primo livello del piano stesso, e i Macroaggregati, che corrispondono al secondo livello.

Si tratta di 6 titoli di spesa validi per gli enti territoriali (1-5. 7), in quanto il titolo VI "Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione", non è attivo per gli enti territoriali.

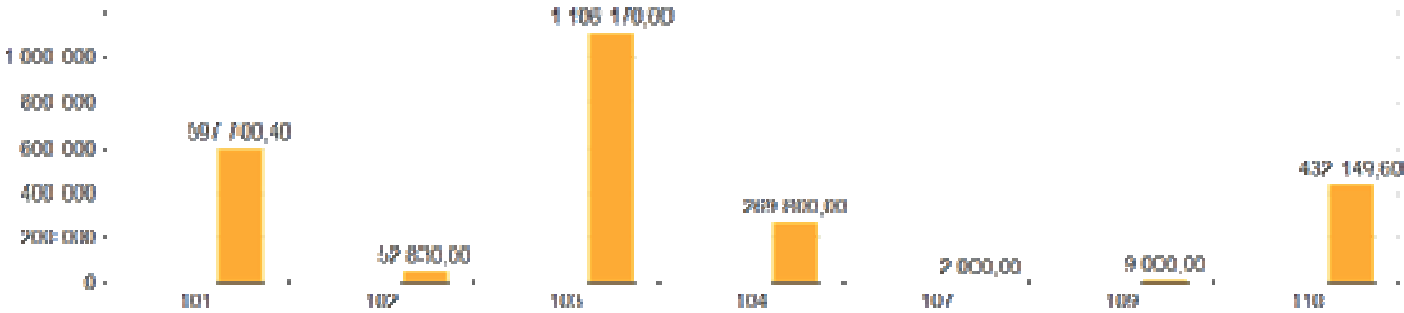
**Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2024**



**Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2025**



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2026



SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	616.601,99	0,00	597.700,40	0,00	597.700,40	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	54.630,00	0,00	52.830,00	0,00	52.830,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.132.051,06	18.500,00	1.106.170,00	16.500,00	1.106.170,00	16.500,00
104	Trasferimenti correnti	271.800,00	3.800,00	269.800,00	3.800,00	269.800,00	3.800,00
107	Interessi passivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
110	Altre spese correnti	433.010,60	1.100,00	432.149,60	1.100,00	432.149,60	1.100,00
	TOTALE TITOLO 1	2.519.093,65	32.400,00	2.469.650,00	30.400,00	2.469.650,00	30.400,00
	TOTALE	2.519.093,65	32.400,00	2.469.650,00	30.400,00	2.469.650,00	30.400,00

## SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>442.525,00</b>	<b>38.080,00</b>	<b>303.500,00</b>	<b>28.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>334.200,00</b>	<b>1.157.605,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>65.950,00</b>	<b>4.950,00</b>	<b>14.350,00</b>	<b>5.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>91.550,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>31.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>77.100,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>72.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.700,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.416,66</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.416,66</b>
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.000,00</b>	<b>53.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>94.700,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>3.100,00</b>	<b>440.400,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>467.500,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>108.126,99</b>	<b>8.500,00</b>	<b>216.484,40</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.700,00</b>	<b>340.811,39</b>
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.500,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.400,00</b>	<b>29.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.600,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>92.610,60</b>	<b>92.610,60</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>616.601,99</b>	<b>54.630,00</b>	<b>1.132.051,06</b>	<b>271.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>433.010,60</b>	<b>2.519.093,65</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Spese correnti	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
Macroaggregati di spesa	Rendiconto 2021 Impegni competenza	Rendiconto 2022 Impegni competenza	Previsione asestata 2023	2024	2025	2026
redditi da lavoro dipendente	529.524,64	583.820,16	618.970,00	616.601,99	597.700,40	597.700,40
imposte e tasse a carico dell'ente	40.042,81	48.010,64	50.650,00	54.630,00	52.830,00	52.830,00
acquisto di beni e servizi	942.563,11	1.007.658,32	1.216.187,72	1.132.051,06	1.106.170,00	1.106.170,00
trasferimenti correnti	298.454,47	279.736,89	287.015,00	271.800,00	269.800,00	269.800,00
interessi passivi	-	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	469,34	9.376,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
altre spese correnti	290.356,55	262.281,04	287.015,00	433.010,60	432.149,60	432.149,60
TOTALE	2.101.410,92	2.190.883,05	2.471.837,72	2.519.093,65	2.469.650,00	2.469.650,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

**REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

Per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e “blocchi”, anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall’attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2024-2026 indicata nel DUP, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione.

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto allegato tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio, tenendo conto degli adeguamenti relativi all’indennità di vacanza contrattuale, i nuovi scaglioni e le aliquote IRPEF previsti nel corso dell’anno (si rimanda all’allegato al bilancio “quadro spese del personale” per il dettaglio).

**IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL’ENTE** - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune per tutti i servizi applica il metodo c.d. retributivo;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all’ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull’andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d’imposta;
- Tariffa rifiuti (Tia) dovuta dal Comune, calcolata sull’andamento storico;

## **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica. Dall'esercizio 2020 sono stati eliminati tutti i vincoli di finanza pubblica afferenti particolari acquisti di beni e servizi.

Restano alcune limitazioni residuali (spese relative alla rappresentanza e di consulenza) che sono ancora oggetto di apposita comunicazione alla Corte dei Conti.

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa, manutenzione del patrimonio comunale, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

**TRASFERIMENTI CORRENTI** - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi e sono:

- trasferimenti relativi ai servizi istituzionali e generali e di gestione
- trasferimenti relativi alla polizia locale ordine pubblico e sicurezza
- trasferimenti relativi all'istruzione e diritto allo studio
- trasferimenti relativi a tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- trasferimenti relativi a politiche giovanili, sport e tempo libero
- trasferimenti relativi al turismo
- trasferimenti assetto del territorio ed edilizia abitativa
- trasferimenti relativi allo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- trasferimenti relativi al soccorso civile
- trasferimenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## **INTERESSI PASSIVI**

La spesa per interessi passivi è prevista in € 2.000,00 per il 2024, in € 2.000,00 per il 2025 ed in € 2.000,00 per il 2026;

successivamente con variazione di bilancio a necessità di cassa verrà prevista la quota interessi sull'eventuale uso dell'anticipazione di cassa da prevedere con variazione.

## **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

E' inoltre ricompreso il trasferimento alla Provincia sul Fondo di Solidarietà, previsto per il 2024 in € 160.000,00 in base a specifica comunicazione della Provincia. L'importo previsto per il 2025 ammonta a € 160.000,00 e per il



2026 a € 160.000,00, tenuto conto della riduzione dei trasferimenti provinciali sul Fondo Perequativo e del conseguente riversamento alla Provincia.

## **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Fondo di riserva** – comprende il fondo di riserva ordinario: il fondo di riserva è iscritto per € 45.000,00 nel 2024, per € 45.000,00 nel 2025 e per € 45.000,00 nel 2026 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30% e non può superare il 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa:** con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 45.000,00.

## **OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE**

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida di salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il Comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa. L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020-2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nel corso del 2022 alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha aumentato in termini generali la spesa dei bilanci degli enti locali.

Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque fermi l'applicazione delle disposizioni che rendono vincoli relativamente all'assunzione di personale.

## Entrate in conto capitale

### Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2021 Accertamenti Competenza	2022 Accertamenti Competenza	2023 Previsioni	2024 Previsione del bilancio annuale	2024 1°anno successivo	2025 2°anno successivo
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	841.877,31	573.477,75	3.169.843,35	683.380,12	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale						
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.300,00					
Altre entrate da redditi da capitale	36.207,49	44.639,08	30.000,00		-	-
<b>TOTALE Entrate in c/capitale</b>	<b>882.384,80</b>	<b>618.116,83</b>	<b>3.199.843,35</b>	<b>683.380,12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, risorse del PNRR, trasferimenti dal Consorzio BIM Adige e incasso oneri di urbanizzazione.

Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti:

Descrizione	Previsione Bilancio 2024	Previsione Bilancio 2025	Previsione Bilancio 2026
<b>Proventi canonici Aggiuntivi B.I.M.</b>			
quota 2024	83.003,18	0	0
<b>Contributo P.A.T. L.P. 36/93 art. 11 Budget 2023 - integrazione</b>	56.846,20	0	0
<b>Contributo Pat L.P. 36/93 Art. 16 integrazione finanziamento PNRR - miss.4 comp.1</b>	444.653,80	0	0
<b>PNRR M1C1-Inv. 1.3 - CUP:G51F22009230006 piattaforma digitale nazionale dati PDND</b>	10.172,00	0	0
<b>PNRR M2C4 2.2 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN STREDA DE PIANE FOSSEL</b>	50.000,00	0	0
<b>Trasferimento Comun General - rimborso spesa nuovi modelli Pulsar</b>	38.704,94	0	0

## ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio non si evidenziano scelte programmatiche. In questa tipologia sono compresi i canoni aggiuntivi BIM.

**ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE** – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

## ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUZIONE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione per i quali, è stato previsto l'importo di € 0,00, verranno accertati per cassa. I proventi per permessi di costruire sono destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
<b>2022</b>	42.514,08 (acc.)	0,00
<b>2023</b>	30.000,00 (prev.)	0,00
<b>2024</b>	0,00	
<b>2025</b>	0,00	
<b>2026</b>	0,00	

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## MONETIZZAZIONI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere, previsti in € 0,00 per l'anno 2024, in € 0,00 per l'anno 2025 e in € 0,00 per l'anno 2026. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	<b>683.380,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	683.380,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4050100	Permessi da costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4000000</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>683.380,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>5010000</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5000000</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>						
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## **Titolo 6° - Accensione di prestiti**

Il bilancio finanziario 2024-2026 attualmente non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2024 risulta essere pari ad € 0,00.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

## **Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Anche se le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria, in via prudenziale si ritiene che sia necessario attivare questa procedura al fine di avere la disponibilità necessaria in caso di urgente necessità dell'ente.

**Sulla base dell'attuale fondo di cassa e dell'osservazione storica sull'andamento della liquidità, è stato previsto nel 2024 uno stanziamento di € 600.000,00 nel 2025 di € 600.000,00 e nel 2026 di € 600.000,00** stanziamento prudenziale, dell'importo autorizzato e quantificato con delibera di giunta comunale n. 127 dd. 30.11.2023 "Anticipazione di tesoreria – utilizzo entrate a specifica destinazione – ai sensi del D. Lgs. 267/2000 anno 2024".

Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell’anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell’esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l’anticipazione, evidenziando l’utilizzo medio e l’utilizzo massimo dell’anticipazione nel corso dell’anno.

**Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell’ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell’osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

**Spese in conto capitale**

Di seguito la previsione degli investimenti, di cui maggior dettaglio si trova nella programmazione triennale alle opere pubbliche allegata al Documento Unico di Programmazione.

**TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE**

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

SPESE IN CONTO CAPITALE		Rendiconto 2021 Impegni competenza	Rendiconto 2022 Impegni competenza	Previsione asestata 2023	2024	2025	2026
<b>TITOLO 2</b>	<b>Macroaggregati di spesa</b>						
2	investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1.460.537,57	1.176.793,09	4.403.487,88	663.880,12	-	-
3	contributi agli investimenti	19.741,16	42.772,50	17.000,00	19.500,00	-	-
4	altri trasferimenti in conto capitale	76.479,70	-	-	-	-	-
5	altre spese in conto capitale	-	13.163,03	-	-	-	-
<b>Totale TITOLO 2</b>		<b>1.556.758,43</b>	<b>1.232.728,62</b>	<b>4.420.487,88</b>	<b>683.380,12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## **INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI**

In questa voce sono classificate le spese relative alla progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese reimputate da esercizi precedenti.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

Sono previste realizzazione di nuove opere, interventi di manutenzione straordinaria ed altre spese di parte straordinaria.

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.**

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

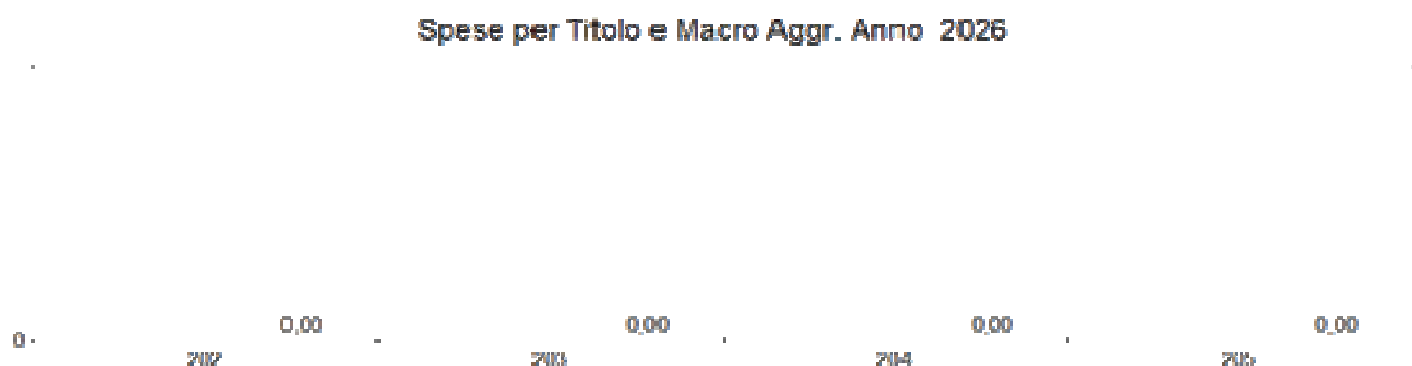
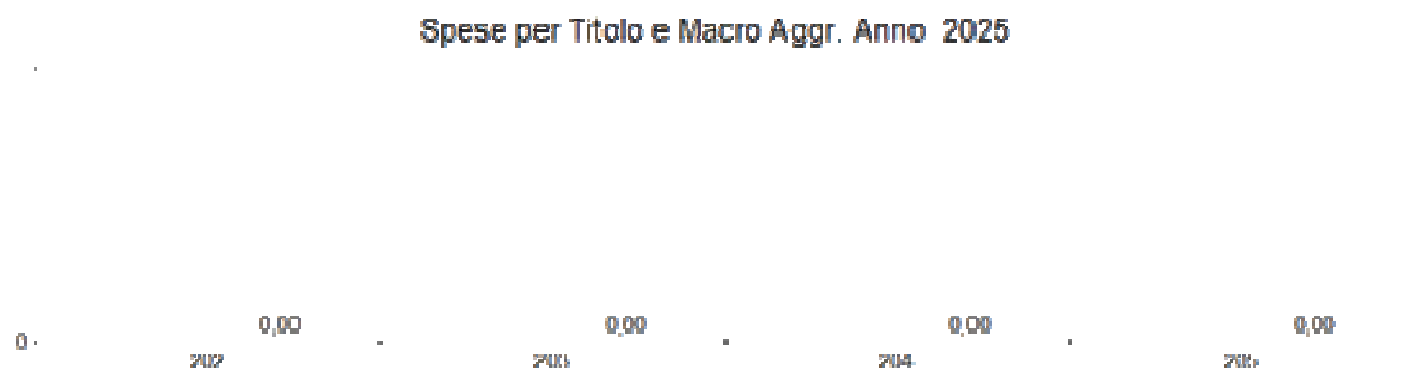
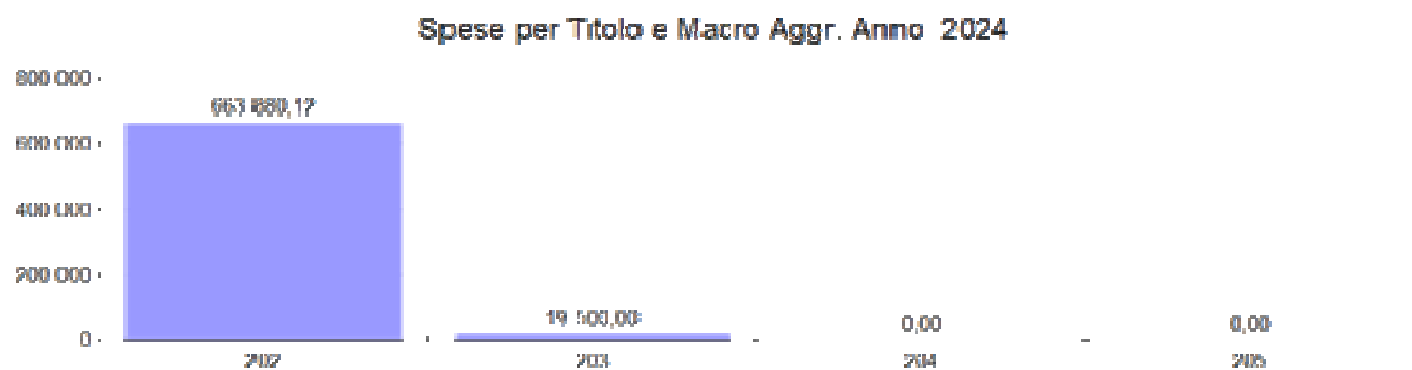
Per il piano triennale delle opere pubbliche si rinvia al DUP.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DELL' ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	489.630,13	<b>previsione di</b>	826.322,72	339.172,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	912.555,70	828.802,13		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	<b>previsione di</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	1.380,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	1.514.216,90	<b>previsione di</b>	1.689.451,57	0,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	1.694.872,97	1.514.216,90		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	29.391,38	<b>previsione di</b>	4.500,00	0,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	29.500,00	29.391,38		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	48.767,00	<b>previsione di</b>	56.308,80	67.500,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	133.622,40	116.267,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>Turismo</b>	0,00	<b>previsione di</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	<b>previsione di</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	9.000,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	369.105,02	<b>previsione di</b>	679.086,13	204.708,12	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	811.014,53	573.813,14		

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	447.796,95	<b>previsione di</b>	1.322.813,69	55.000,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	1.518.291,12	502.796,95		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	0,00	<b>previsione di</b>	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	11.000,00	11.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	739.514,77	<b>previsione di</b>	1.399.169,65	6.000,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	1.592.861,51	745.514,77		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	<b>previsione di</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	<b>previsione di</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		3.638.422,15	<b>previsione di</b>	5.988.652,56	683.380,12	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	6.714.098,23	4.321.802,27		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		3.638.422,15	<b>previsione di</b>	5.988.652,56	683.380,12	0,00	0,00
			<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	6.714.098,23	4.321.802,27		



**SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E MACROAGGREGATO**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	0,00	339.172,00	0,00	0,00	0,00	339.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	65.000,00	2.500,00	0,00	0,00	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	204.708,12	0,00	0,00	0,00	204.708,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	0,00	663.880,12	19.500,00	0,00	0,00	683.380,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario la voce è complessivamente stanziata come segue:

2024	€ 19.500,00
2025	€ 0,00
2026	€ 0,00

di seguito dettagliati:

Capitolo	Art.	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
26389	589	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI - CAMPO SPORTIVO E RICREATIVO	2.500,00	0,00	0,00
29389	589	Contributo straordinario al Corpo Volontario VV.FF.	11.000,00	0,00	0,00
30488	586	Realizzazione Azione 19 – Comun General de Fascia	6.000,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	<b>17.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macroaggregato:

Fondo pluriennale vincolato: ancora da effettuare il passaggio FPV

Altri rimborsi in conto capitale: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

Gli stanziamenti complessivi sono i seguenti:

2024	€ 0,00
2025	€ 0,00
2026	€ 0,00

#### **Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI**

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2024 risulta essere pari ad € 0,00.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

€ 0,00 per il 2024, € 0,00 per il 2025 ed € 0,00 per il 2026.

#### **TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

## Elenco delle garanzie principali e sussidiarie

### **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il nostro ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie, principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

## Strumenti finanziari derivati

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il nostro ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o, comunque, contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

**L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 034 del 14.12.2023 si è preso atto che la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020 approvata con Delibera di Consiglio n.31 del 28.12.2021 ha valenza triennale.

Di conseguenza il Consiglio ha deliberato di non procedere all'adozione del piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni in quanto non ci sono aggiornamenti in merito.

Con delibera di Consiglio Comunale n.034 del 14.12.2023 si è approvata la relazione in merito all'attuazione della procedura di alienazione della società Col de Lin S.r.l. specificando si provvederà a ripubblicare un avviso per la manifestazione di interesse all'acquisizione della quota.

Si presenta un prospetto che evidenzia le partecipazioni dirette del Comune di Campitello di Fassa.

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento senza interventi
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,818	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,025	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00337460224	0,0035	Mantenimento senza interventi
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0072	Mantenimento senza interventi
S.I.T.C. s.p.a.	00103660221	1,717	Mantenimento senza interventi
Col de Lin s.r.l.	01558010227	2,14	Razionalizzazione

Il Comune di Campitello di Fassa ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

partecipazioni indirette detenute tramite:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione società tramite	Esito della rilevazione
-----------------------	----------------	---	-------------------------

Cassa Rurale di Laivs, Mezzocorona, e Valle di Cembra BCC – società cooperativa	00107860223	Partecipata per il 0,04% attraverso Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Razionalizzazione
Federazione Trentina della Cooperazione Società cooperativa in sigla cooperazione trentina	00110640224	Partecipata per il 0,139% attraverso Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Mantenimento senza interventi
Società Elettrica Trentina per la distribuzione di energia elettrica s.p.a. in sigla SET distribuzione s.p.a.	01932800228	Partecipata per il 0,05% attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Mantenimento senza interventi

#### ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente, precisando che i rispettivi bilanci sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
///	///

## **ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

### **EQUILIBRI COSTITUZIONALI**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali",

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2019 – 2021, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Per altre informazioni o dettagli si rinvia al DUP.

### **Limite d'Indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.305.015,98	1.329.301,07	1.311.200,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	258.518,81	348.849,18	169.317,05
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.073.977,26	1.186.550,00	1.061.052,18
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.637.512,05</b>	<b>2.864.700,25</b>	<b>2.541.569,23</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	263.751,21	286.470,03	254.156,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		263.751,21	286.470,03	254.156,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	89.902,41	67.426,83	44.951,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>89.902,41</b>	<b>67.426,83</b>	<b>44.951,25</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



## Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015.

In rapporto dal dettato normativo evidenziato è stato redatto il Piano degli indicatori per l'Ente come strumento di programmazione da approvare con il bilancio di previsione 2024/2026.

Per il dettaglio si rimanda all'apposito allegato al bilancio di previsione 2023 "Piano degli indicatori di bilancio".